



Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese

tra i Comuni di Abetone Cutigliano – Sambuca P.se – S. Marcello Piteglio Provincia di Pistoia

SERVIZI SOCIALI

Sede legale: Via Pietro Leopoldo 10/24 – 51028 San Marcello Piteglio (PT)

C.F. 90054130472 – P.IVA 01845470473 - PEC : unionecomuniappenninopistoiese@pec.it

GUIDA AI REQUISITI DEL BANDO ERP 2024

INTRODUZIONE:

Si trovano di seguito le informazioni sui requisiti per presentare la domanda per il 'Bando per la formazione di graduatoria finalizzata all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP)' che si renderanno disponibili nel territorio UCAP ovvero per i Comuni di Abetone Cutigliano, Sambuca Pistoiese e San Marcello Piteglio nell'anno 2024 (di seguito Bando Erp 2024).

PREMESSA:

DEVI possedere i requisiti di accesso al bando ERP 2024:

- alla data di pubblicazione del bando
- alla data di assegnazione dell'alloggio

E' necessario avere l'attestazione ISEE 2024 al momento della presentazione della domanda.

REQUISITI DI ACCESSO AL BANDO ERP 2024

E' possibile partecipare al bando ERP se appartieni ad almeno una di queste categorie:

- nuovi aspiranti all'assegnazione di un alloggio;
- aspiranti assegnatari già collocati in una precedente graduatoria;
- titolari di un utilizzo autorizzato (ai sensi dell'art.14 della LRT 2/2019 e ss.mm.)
- assegnatari definitivi di alloggio ERP, bisognosi di ottenere la scissione dal nucleo familiare esistente (caso SCISSIONE) o la creazione di un nuovo nucleo familiare (caso UNIONE)

Il Bando Erp 2024 chiama

- **RICHIEDENTE** la persona fisica che presenta la domanda di accesso al bando;
- **PARTECIPANTE** la persona fisica che è nel nucleo familiare del/la 'richiedente' o che il/la 'richiedente' indicata come parte del suo futuro nucleo familiare (caso UNIONE)

Per essere richiedente DEVI avere:

- ✓ cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea

oppure

✓ se provieni da Paesi Terzi:

- carta di soggiorno o titolo di soggiorno in Italia in corso di validità di durata almeno biennale – o la ricevuta di rinnovo – e svolgi qui una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo

oppure

- titolo di soggiorno di lungo periodo

oppure

- permesso di asilo o per protezione sussidiaria

DEVI ALLEGARE ALLA DOMANDA

Se provieni da Paesi terzi – ovvero non UE: copia del permesso di soggiorno biennale o copia della ricevuta di richiesta di rinnovo, copia dei documenti che attestino la regolare attività lavorativa in corso.

Se soggiornante di lungo periodo oppure titolare di un permesso di soggiorno per asilo o protezione sussidiaria, devi allegare soltanto la copia del permesso di soggiorno; in caso di permesso in corso di rinnovo, devi allegare copia della ricevuta di richiesta di rinnovo.

✓ residenza anagrafica o sede di attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale, nell'ambito territoriale dell'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese.

✓ un'attestazione ISEE ordinaria per l'anno 2024 di valore non superiore a 16.500 euro.

I TRE CASI DI RAPPORTO ISEE E NUCLEO FAMILIARE

Puoi avere tre casi diversi legati al tuo ISEE:

- ORDINARIO: Tu, come richiedente, fai domanda per tutte le persone che vivono con te;
- PER SCISSIONE: Tu, come richiedente, fai domanda per una parte delle persone che vivono con te;
- PER UNIONE: Tu, come richiedente, fai domanda per te stesso/a e per altre persone che NON vivono con te, ma andranno successivamente a vivere con te nell'alloggio assegnato. Possono unirsi i componenti di coppie di futura formazione con o senza figli oppure persone singole che vivono sole e andranno a convivere nel futuro alloggio assegnato (di seguito "conviventi").
- SOLO NEL CASO DELL'ISEE PER UNIONE dovrai presentare:
 - il tuo ISEE;
 - l'ISEE dei conviventi nel futuro alloggio assegnato;
 - il modulo di 'Autorizzazione alla presentazione della domanda', compilato e firmato da ciascun convivente nel futuro alloggio assegnato, corredato da loro copia del proprio documento d'identità. Il modulo è allegato al bando.

ATTENZIONE: Nel caso dell' Isee 'PER UNIONE' sia tu che i conviventi dovete avere ciascuno un ISEE non superiore a 16.500 Euro. Se, ad esempio, il tuo ISEE è 15.000 Euro ma quello della futura convivente è 16.501 Euro, non potrai presentare la domanda 'PER UNIONE' con lei.

- ✓ un documento d'identità in corso di validità
- ✓ uno Stato civile NON 'sconosciuto' (es. coniugato/celibe/libero);

Per essere **RICHEDENTE NON DEVI** avere:

- ✓ condanne penali, passate in giudicato, per delitti non colposi per cui è prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni oppure avvenuta esecuzione della relativa pena;
- ✓ presentato domanda di alloggio ERP in nessun altro Comune;

Per essere RICHIEDENTE e PARTECIPANTE al bando ERP 2024 '**NON DEVI AVERE***':

- ✓ titoli di proprietà, uso, usufrutto, abitazione su di un alloggio posto ad una distanza non superiore a 50 km dal Comune in cui è presentata la domanda di assegnazione, che sia adeguato - ovvero non sovraffollato – alle esigenze del nucleo familiare. Se hai questa tipologia di titoli, ma ritieni l'alloggio sia

sovraffollato, allega la planimetria catastale aggiornata dell'alloggio. Il requisito sarà valutato dal Comune di residenza, Servizio di edilizia privata.

- ✓ Titoli di proprietà, uso, usufrutto, abitazione su immobili o quote di immobili di qualsiasi tipo posti sul territorio nazionale o all'estero che abbiano valore superiore a 25.000 Euro. Il valore inteso è quello IMU se l'immobile è in Italia, quello IVIE se l'immobile è all'estero.

ATTENZIONE: puoi avere questo tipo di titoli se l'immobile in questione è utilizzato per l'attività lavorativa principale del nucleo familiare ma DEVI, nel caso, allegare la documentazione comprovante.

ATTENZIONE!

Puoi avere i titoli di proprietà precedentemente indicati SOLO SE hai un immobile ad uso abitativo in tutto il territorio italiano ed estero e ti trovi in una delle seguenti situazioni:

- devi lasciare l'immobile ad uso abitativo perché hai un provvedimento di rilascio della casa coniugale a seguito di separazione o divorzio (*DEVI allegare copia dell'atto di separazione o divorzio che indichi espressamente l'obbligo di rilascio della casa*)
- l'immobile ad uso abitativo è inagibile (DEVI allegare copia del provvedimento di inagibilità rilasciato da una pubblica autorità (Genio Civile, Comune, Prefettura...))
- l'immobile ad uso abitativo è sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento ai sensi dell'art. 560 c.p.c (devi allegare copia del provvedimento di pignoramento con la data di notifica)
- sei titolare di un diritto pro-quota (cioè solo una parte dell'immobile) e l'immobile è indisponibile giuridicamente – per esempio perché è quota di eredità e nell'alloggio vi abita un altro degli eredi oppure perché fa parte della massa fallimentare (devi allegare documentazione comprovante l'indisponibilità. Considera che se nell'immobile in questione abita un co-erede, è sufficiente indicare il nome, cognome e indirizzo del coerede e verrà verificata d'ufficio dall'UCAP attraverso l'ufficio anagrafe del Comune la residenza della persona indicata.
- Sei proprietario/a di una quota inferiore ad un quinto (1/5) del tuo unico immobile ad uso abitativo (di cui sopra)
- hai altri motivi di indisponibilità documentati che saranno valutati dalla commissione ERP (devi allegare documentazione comprovante l'indisponibilità).

Per essere RICHIEDENTE e/o PARTECIPANTE al bando ERP 2024 **NON DEVI AVERE:**

- ✓ Titolarità di natanti o imbarcazioni a motore o a vela iscritti nei prescritti registri, salvo che costituiscano beni strumentali aziendali;
- ✓ Titolarità di un autoveicolo immatricolato negli ultimi 5 anni avente potenza superiore a 80 KW (110 CV), acquisito dopo l'entrata in vigore della LRT

I TRE CASI PER IL PATRIMONIO MOBILIARE

Il patrimonio mobiliare è costituito da tutti i risparmi posseduti in un conto o investiti: depositi in conto corrente, in libretti di risparmio, in carte di credito prepagate, investiti in azioni in obbligazioni. Per una determinazione più precisa del tipo di patrimonio che rientra in questo requisito e per la sua quantificazione è necessario fare riferimento all'art. 5 comma 4 del DDPCM del 5 dicembre 2013 n.159, a questo importo verrà applicata la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa.

Puoi rientrare in uno dei seguenti tre casi:

1. I partecipanti sono le stesse persone che compongono il nucleo familiare.
 - Il patrimonio immobiliare da considerare è quello del nucleo familiare
2. I partecipanti sono solo una pare (SCISSIONE) del nucleo familiare
 - Il patrimonio immobiliare da considerare è dato dalla somma dei patrimonio mobiliare delle SOLE persone partecipanti, secondo i parametri della legge suddetta (art. 5 comma 4 del DPCM del 05 dicembre 2013 n.159)
3. I partecipanti provengono da nuclei familiari diversi (UNIONE) e formeranno in futuro un nuovo nucleo familiare
 - Il patrimonio immobiliare da considerare è dato dalla somma dei patrimoni mobiliari delle SOLE persone partecipanti, secondo i parametri della legge suddetta (art. 5 comma 4 del DPCM del 5 dicembre 2013 n. 159).

2/2019. In caso di veicoli a propulsione ibrida non viene considerato l'apporto del propulsore elettrico.

ATTENZIONE Puoi avere questo tipo di autoveicolo se è un bene strumentale aziendale e in caso di veicoli ibridi non viene considerata la potenza apportata dalla parte elettrica.

IL NUCLEO FAMILIARE RICHIEDENTE – nel caso UNIONE composto dal nucleo familiare richiedente e dal nucleo familiare di ciascuna persona futura convivente nell'alloggio assegnato – DEVE AVERE

- ✓ un patrimonio complessivo (mobiliare e immobiliare) non superiore a 40.000 euro
- ✓ un patrimonio mobiliare complessivo non superiore a 25.000 euro

L NUCLEO FAMILIARE RICHIEDENTE- nel caso UNIONE composto dal nucleo familiare del richiedente e dal nucleo familiare di ciascuna persona futura convivente nell'alloggio assegnato – **DEVE AVERE:**

- assenza di precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno. Il requisito fa riferimento a coloro che in passato hanno acquisito un alloggio che sia stato realizzato con contributi pubblici, per esempio statali o regionali oppure ottenuto tramite 'riscatto dell'affitto'.
- Assenza di dichiarazione di annullamento dell'assegnazione o di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di un alloggio di ERP per i casi previsti dall'art. 38 comma 3 lettere b), d), e) ed f) salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda. In questo requisito si fa riferimento a coloro che sono stati o sono assegnatari di un alloggio ERP e hanno a loro carico un procedimento di annullamento o di decadenza dall'assegnazione per i seguenti motivi:
 - (articolo 38, comma 3, lettera b) abbia ceduto in tutto o in parte l'alloggio o le sue pertinenze o ne abbia mutata la destinazione d'uso;
 - (articolo 38, comma 3, lettera d) abbia adibito l'alloggio o le sue pertinenze a scopi o attività illeciti o abbia consentito a terzi di utilizzare i medesimi per gli stessi fini;
 - (articolo 38, comma 3, lettera a) abbia gravemente e reiteratamente contravvenuto alle disposizioni del contratto di locazione, del regolamento di utenza e del regolamento di autogestione, inerenti all'uso dell'alloggio, o abbia

causato volontariamente gravi danni all'alloggio, alle sue pertinenze o alle parti comuni dell'edificio;

- ➔ (articolo 38, comma 3, lettera f) si sia reso moroso per un periodo superiore a sei mesi agli adempimenti di cui all'art.30, comma 2, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 30, comma 4. *ATTENZIONE in questo caso la domanda è ammissibile se la quota di arretrato nel pagamento del canone di locazione è stata pagata prima della presentazione della domanda di partecipazione al Bando ERP 2024*
- ➔ assenza di attuale occupazione abusiva di alloggi ERP senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni vigenti, nonché di occupazioni non autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda. In pratica nessuna persona inclusa nella domanda deve aver occupato abusivamente un alloggio ERP nei cinque anni precedenti la domanda o occuparlo al momento stesso della domanda.